

ALLEGATO 9 AL CAPITOLATO D'ONERI DELL'A.S. CIG. 7903190EB1

**DOCUMENTO UNICO  
VALUTAZIONE RISCHI  
INTERFERENTI  
ex art. 26, D.Lgs 81/08**

**Procedura ristretta 2018 per l'istituzione del sistema dinamico di acquisizione della P.A. ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni, per la durata di 36 mesi, rinnovabile di 24 mesi**

Revisione: 2	Modulo: <b>DUVRI</b>	Data creazione: 18/12/2008
		Data aggiornamento-10: <b>03/2019</b>

## INDICE

Premessa .....	3
Committente e figure della sicurezza del Committente .....	4
Oggetto e modalità del contratto .....	4
Rischi specifici esistenti negli ambienti universitari interessati dal servizio e misure di prevenzione e protezione adottate o da intraprendere .....	5
Rischi interferenti .....	6
Servizi appaltati .....	6
EDIFICIO N. 1 - SEDE ISTITUZIONALE - PIAZZA ROSSELLI, 27-28 - Siena .....	7
- Fattori di rischio specifici .....	7
- Appalti continuativi .....	8
- Appalti periodici calendarizzati .....	8
- PLANIMETRIE da Piano d’Emergenza .....	9
EDIFICIO N. 2 - SEDE AMMINISTRATIVA – PIAZZA AMENDOLA, 29 – Siena.....	14
- Fattori di rischio specifici .....	14
- Appaltatori continuativi e Appaltatori periodici calendarizzati .....	15
- PLANIMETRIE da Piano d’Emergenza .....	16
EDIFICIO N. 3 - SEDE DIDATTICA - VIA PISPINI 1/A - Siena .....	19
- Fattori di rischio specifici .....	19
- Appaltatori continuativi e Appaltatori periodici calendarizzati .....	20
- PLANIMETRIE da Piano d’Emergenza .....	21
EDIFICIO N. 4 - SEDE CENTRO ECCELLENZA - VIA S. BANDINI, 35 - Siena .....	25
- Fattori di rischio specifici .....	25
- Appaltatori continuativi e Appaltatori periodici calendarizzati .....	26
- PLANIMETRIE da Piano d’Emergenza .....	27
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E PRESCRIZIONI .....	28
ALLEGATO 1 – ESTRATTO DA PIANI DI EMERGENZA VARIE SEDI .....	30

## **PREMESSA**

Il presente documento di valutazione dei rischi delle interferenze (d'ora in poi DUVRI) è stato elaborato in estratto dal DUVRI integrale dell'Università, a seguito dell'analisi dei fattori di rischio presenti negli edifici dell'Università per Stranieri di Siena, in considerazione delle attività che andranno a svolgere gli operatori della ditta che risulterà incaricata dell'appalto per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso all'Università, per la durata di 36 mesi, rinnovabile di 24 mesi, a seguito della procedura ristretta sul Sistema dinamico di acquisizione della P.A. ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, con le informazioni attinenti ai servizi in esse svolti, omettendo i nominativi delle ditte aggiudicatrici.

Si ricorda inoltre che la valutazione dei rischi, anche derivanti da interferenze, come chiaramente indicato anche nelle normative europee e nazionali, ha finalità soprattutto di carattere preventivo e necessita di essere aggiornata dinamicamente. A tal fine è necessario che possano essere contattati agevolmente i referenti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente anche il Medico Competente della ditta vincitrice per procedere ad una valutazione dinamica dei fattori di rischio, individuare le migliori misure di prevenzione e protezione, al fine di condurre le attività di lavoro nelle migliori condizioni di sicurezza globale.

Di seguito sono riportate le schede per gli edifici interessati dall'appalto, con l'indicazione dei fattori di rischio degli ambienti e delle attività di lavoro universitarie. Tale documento, sarà integrato successivamente all'aggiudicazione, nel momento in cui saranno conosciuti i rischi specifici delle attività appaltate della ditta vincitrice, che al momento si presume non comportino rischi aggiuntivi.

## COMMITTENTE

### Università per Stranieri di Siena

Sede legale: P.zza Rosselli, 27-28 - 53100 SIENA

Tel. 0577 240111 – fax 0577 281030

<info@unistrasi.it>

### **Edifici Universitari**

Edificio n. 1 - Sede Istituzionale-Didattica, Piazza Carlo Rosselli 27, 28 – Siena

Edificio n. 2 – Sede amministrativa, Piazza G. Amendola. 29 - Siena

Edificio n. 3 - Sede Didattica, Via Pispini 1/A - Siena

Edificio n. 4 - Sede Centro Eccellenza, Via Sallustio Bandini 35 (piano primo) – Siena

### **Figure della sicurezza del Committente - Università per Stranieri di Siena**

<b>Datore di Lavoro</b>	Pietro Cataldi ( Rettore)	0577 240161-162-163	rettore@unistrasi.it
<b>Medico Competente</b>	Luigi Montinaro	0577 536035	medicocompetente@unistrasi.it
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Simone Gepponi	0577 536020	rspp@unistrasi.it
<b>Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Roberto Cappelli	0577240208	cappelli@unistrasi.it

<b>Responsabile ad interim dell'Area Acquisti centralizzati e Servizi tecnici</b>	Silvia Tonveronachi	0577 240170	direttoregenerale@unistrasi.it
---	---------------------	-------------	--------------------------------

### **Oggetto e modalità del contratto**

Il contratto di appalto ha per oggetto il servizio per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso all'Università, per la durata di 36 mesi, rinnovabile di 24 mesi.

La modalità e la periodicità del servizio dovrà essere garantita dal lunedì al venerdì nella modalità e periodicità indicate nel Piano Operativo delle Attività (POA) di cui all'Art. 7.1 dell'Allegato 1A al Capitolato d'Oneri Istitutivo.

Non si esclude la necessità di svolgere il servizio durante l'orario notturno.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate secondo un calendario orario da riportare nel Piano Operativo delle Attività (POA), che sia funzionale alle esigenze dell'Università e che eviti qualsiasi intralcio o disturbo allo svolgimento delle normali attività previste.

**Rischi specifici esistenti negli ambienti universitari interessati dal servizio e Misure di prevenzione e protezione adottate o da intraprendere**

Ai fini della valutazione dei rischi effettuata negli ambienti universitari interessati, sono stati individuati i seguenti fattori di rischio e le conseguenti misure di prevenzione e protezione già attive e da intraprendere:

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Pericolo di rischio incendio</b>
<b>Misure di prevenzione/protezione già adottate</b>	Sono attivi i piani di emergenza (comprensivi della nomina delle Squadre d'emergenza delle sedi) e il controllo periodico dei presidi antincendio da parte di ditte incaricate dall'Università (con la relativa compilazione del registro dei controlli)
<b>Misure di prevenzione/protezione da intraprendere</b>	Dovranno essere integrate le Squadre di emergenza attualmente formate da personale universitario e da quello della Cooperativa che svolge adesso il servizio oggetto dell'appalto con il futuro personale della Ditta aggiudicataria, che dovrà essere formato, da Capitolato, come addetto per rischio d'incendio di tipo elevato e come addetto al Primo Soccorso per aziende di tipo B, con particolare riferimento alla copertura degli interventi d'emergenza nelle ore serali ed al presidio delle due portinerie, che rappresentano il COGE, cioè il Centro Operativo per la Gestione delle Emergenze e quindi Punto di chiamata che innesca il personale delle Squadre d'emergenza delle sedi
<b>Fattore di rischio</b>	<b>Pericolo di rischio elettrico</b>
<b>Misure di prevenzione/protezione già adottate</b>	Gli impianti elettrici delle sedi dell'Università a servizio delle apparecchiature oggetto dell'appalto sono certificati alla regola dell'arte conformemente al D.M. n. 37/08 del Ministero dello Sviluppo Economico e alle norme tecniche CEI 64-8; UNI 9795; CEI 20-36; UNI EN 54, possedendo tutti i requisiti di funzionalità e sicurezza e sono regolarmente sottoposti alle manutenzioni periodiche di legge
<b>Misure di prevenzione/protezione da intraprendere</b>	-----
<b>Fattore di rischio</b>	<b>Luoghi di lavoro (fattori strutturali)</b>
<b>Misure di prevenzione/protezione già adottate</b>	Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente controllati e non risultano allo stato non conformità o situazioni che possono generare pericoli per la sicurezza e/o la salute dei lavoratori
<b>Misure di prevenzione/protezione da intraprendere</b>	-----

## **Rischi interferenti**

Considerate le attività di lavoro che saranno svolte, di seguito sono riportati i rischi interferenti conseguenti all'attivazione della fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso all'Università.

- aumento periodico temporaneo dell'affollamento negli edifici di poche persone: tale aumento non ha incidenza nel rischio incendio, per cui restano valide le misure di prevenzione e protezione già presenti e il programma di miglioramento previsto (costo per la sicurezza = ZERO);

## **ALTRI SERVIZI APPALTATI**

- Portierato (servizio periodico)
- Sorveglianza notturna (servizio periodico)
  
- Somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici (visite quotidiane)
- Manutenzione degli impianti termici, di condizionamento e idrici  
(visite annuali, semestrali, quadrimestrali e trimestrali secondo programma fornito dalla ditta)
- Manutenzione degli impianti elettrici (visite semestrali e annuali secondo programma fornito da Ditta)
- Manutenzione ascensori (visite semestrali)
- Manutenzione dei dispositivi antincendio (visite semestrali)
  
- Manutenzione e assistenza tecnica del sistema di foni-dati in VoIP (servizio a richiesta)
- Traslochi e Facchinaggi (servizio a richiesta)
- Assistenza fotocopiatrici (servizio a richiesta)
- Manutenzione opere di falegnameria (servizio a richiesta)
- Manutenzione opere di imbiancatura (servizio a richiesta)
- Manutenzione opere di muratura (servizio a richiesta)
- Trasporto e intermediazione per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non (servizio a richiesta)

## Edificio n. 1

### SEDE ISTITUZIONALE-DIDATTICA

SIENA – P.ZZA ROSSELLI 27-28



<b>Strutture operative universitarie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organi istituzionali;</li><li>- Servizi amministrativi;</li><li>- Dipartimento;</li><li>- Area Sistema delle Biblioteche.</li></ul>
<b>Attività svolte:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività amministrative e di studio in uffici/studi</li><li>- Attività didattiche in aule</li><li>- Attività bibliotecarie</li></ul>
<b>Fattori di rischio valutati con capacità interferenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pericoli strutturali;</li><li>- Pericoli elettrici e connessi all'utilizzo di attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, etc.);</li><li>- Antincendio (livello elevato ex D.I. 10/3/98).</li></ul>

#### FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Non sono ad oggi rinvenuti rischi specifici strutturali o impiantistici relativi all'edificio sede istituzionale dell'Università. Eventuali emergenze sono affrontate con il piano di emergenza, la cui struttura e funzione è riportata nell'allegato 1.

**APPALTATORI CONTINUATIVI**

- servizio di pulizia / servizio di portierato / servizio di vigilanza:

**Lunedì – Venerdì**

	1.00	2.00	3:00	4:00	5.00	6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14.00	15:00	16:00	17:00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24:00	
Università																									
Pulizie *																									
Portineria																									
Vigilanza																									

\* Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate secondo un calendario orario che sia funzionale alle esigenze dell'Università e che eviti qualsiasi intralcio o disturbo allo svolgimento delle normali attività previste, da riportare nel Piano Operativo delle Attività (POA) di cui all'Art. 7.1 dell'Allegato 1A al Capitolato d'Oneri Istitutivo. Non si esclude la necessità di svolgere il servizio durante l'orario notturno.

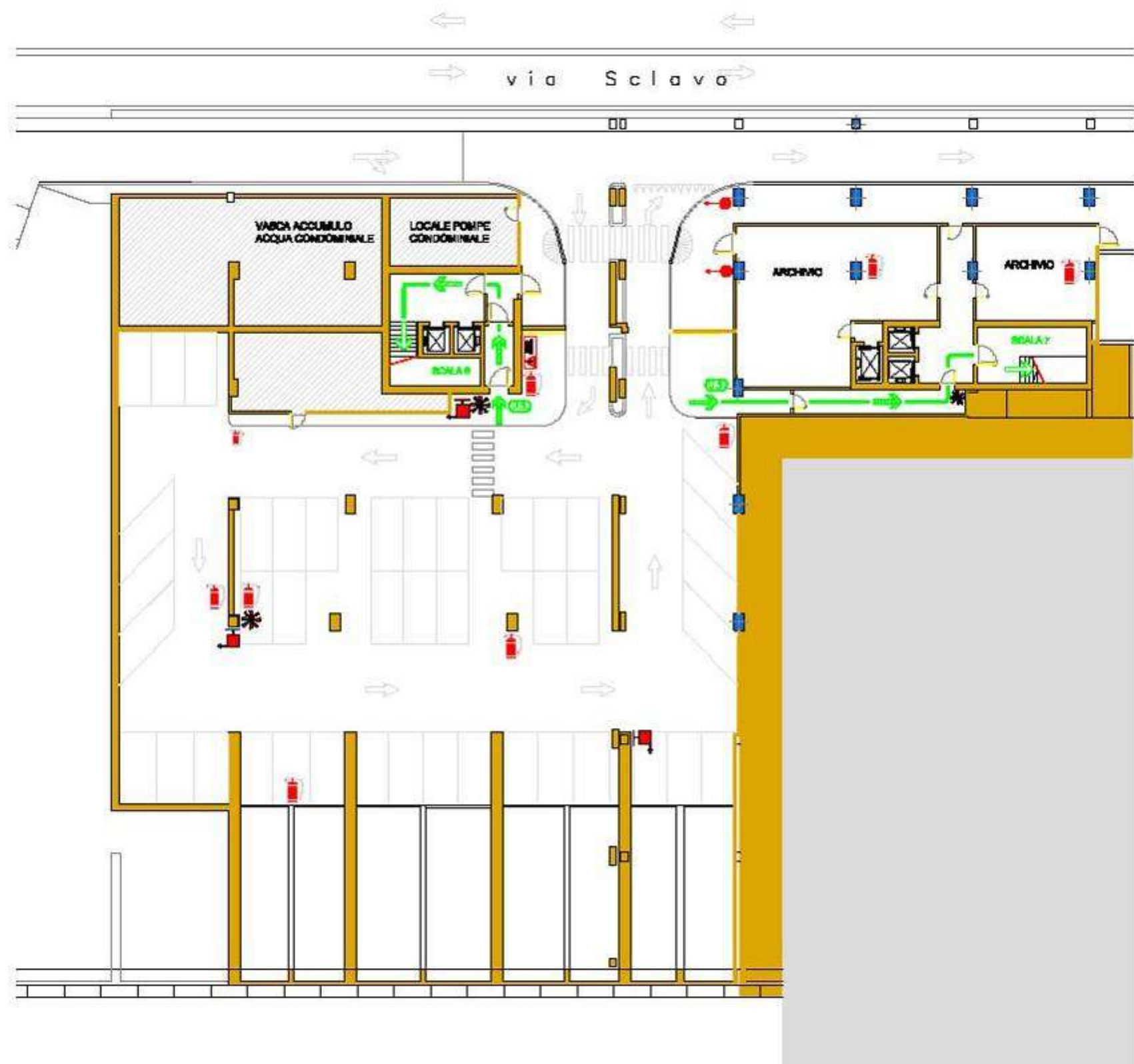
**APPALTATORI PERIODICI CALENDARIZZATI all'interno dell'Edificio**

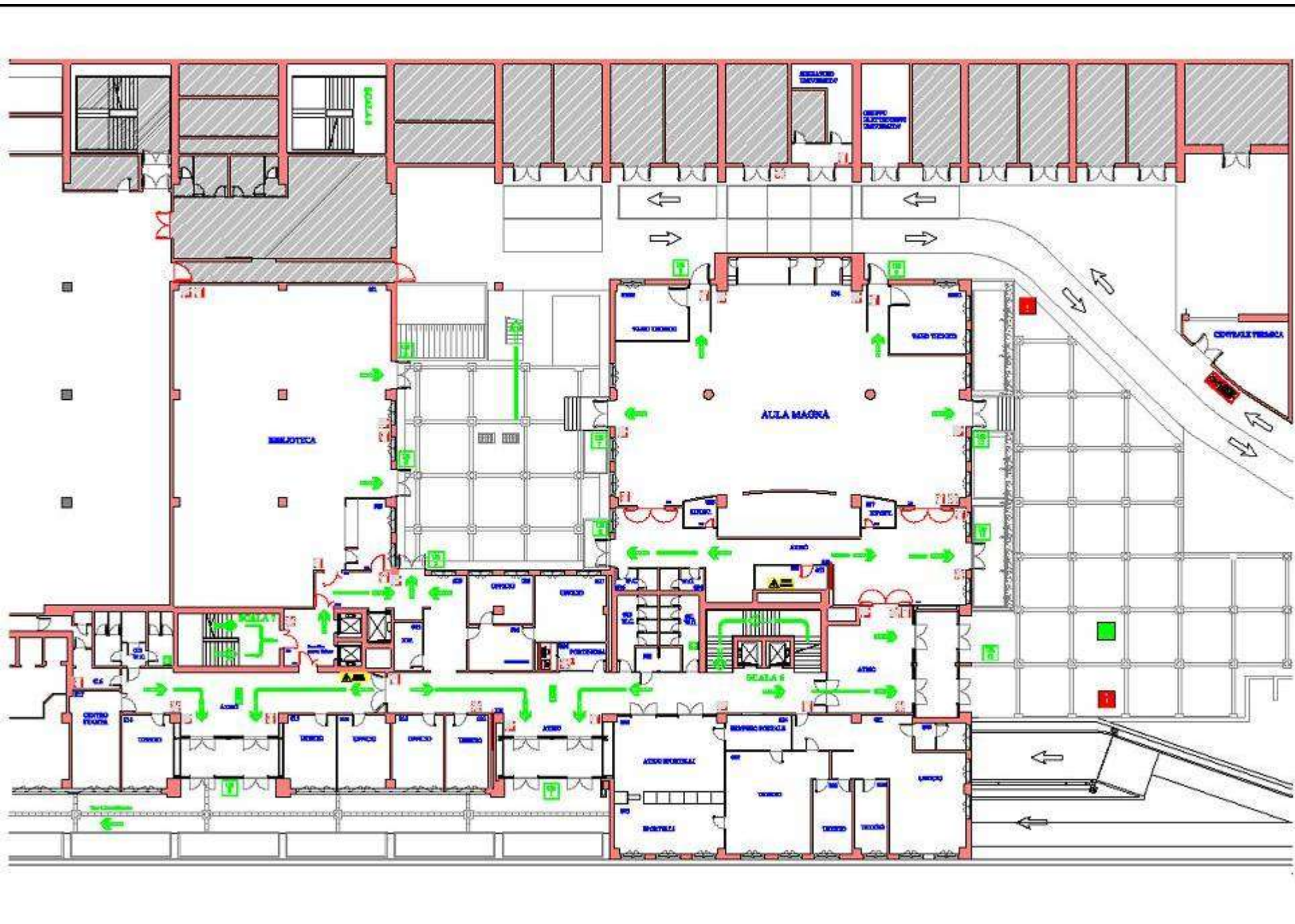
- Manutenzione centrale termica, impianto di condizionamento e impianto idrico (cadenza ANNUALE, SEMESTRALE, QUADRIMESTRALE e TRIMESTRALE, secondo programma fornito dalla ditta)
- Manutenzione impianti elettrici (cadenza ANNUALE, SEMESTRALE)
- Manutenzione ascensori (cadenza SEMESTRALE)
- Manutenzione presidi antincendio (cadenza SEMESTRALE)
- Somministrazione alimenti e vivande tramite distributori automatici (cadenza QUOTIDIANA)

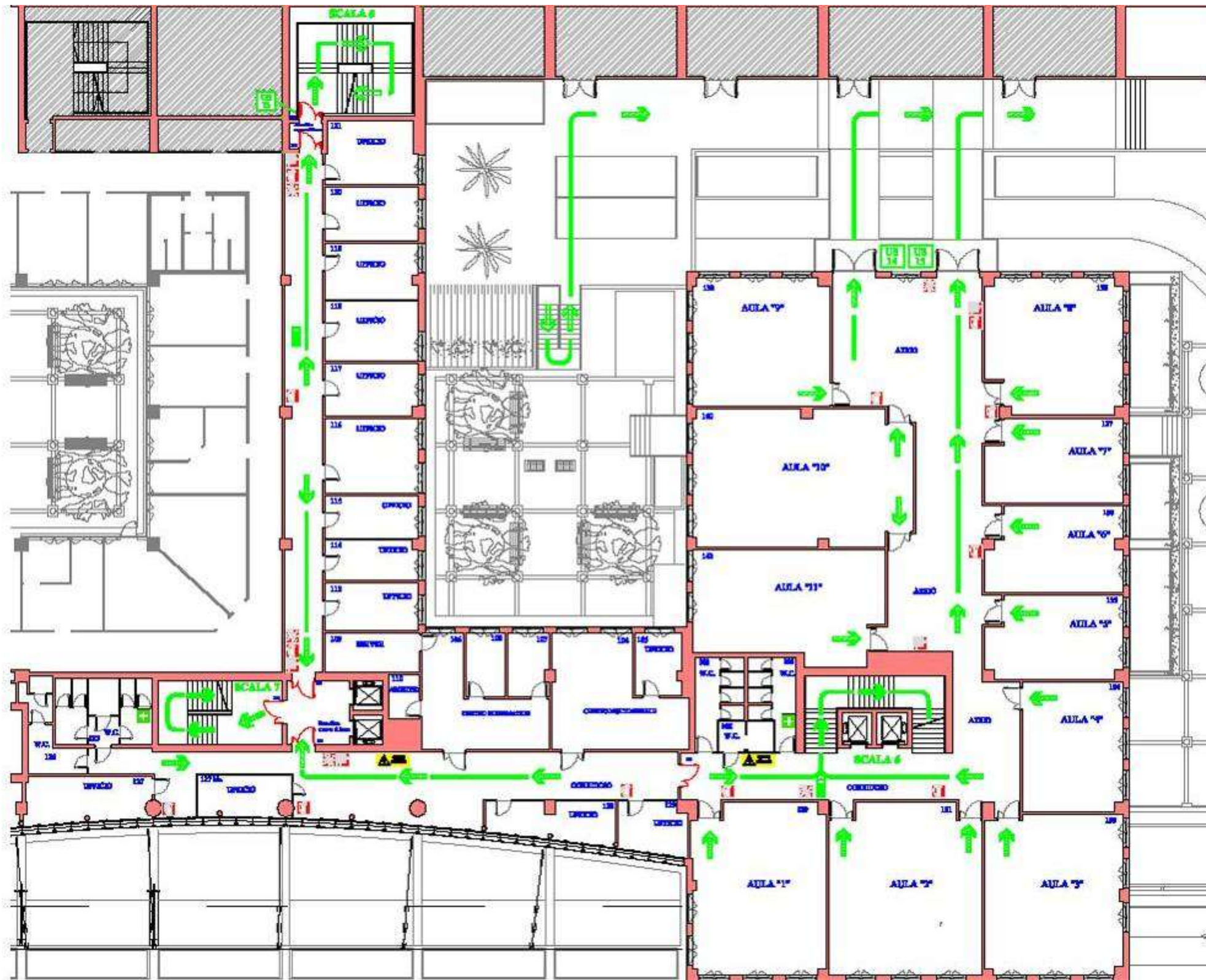
**Lunedì – Venerdì**

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Man. centrale termica												
Man. imp.condizionamento												
Man. impianto idrico												
Man. Quadri elettrici												
Man. Luci d'emergenza												
Man. Allarme, antintrusione												
Man. Gruppo continuità, UPS e Porte automatiche												
Man. Impianto amplificazione												
Man. Gruppo elettrogeno												
Man. Cabina elettrica												
Man. Presidi antincendio												
Man. Ascensori												
Somm. alimenti e vivande tramite distributori autom.												

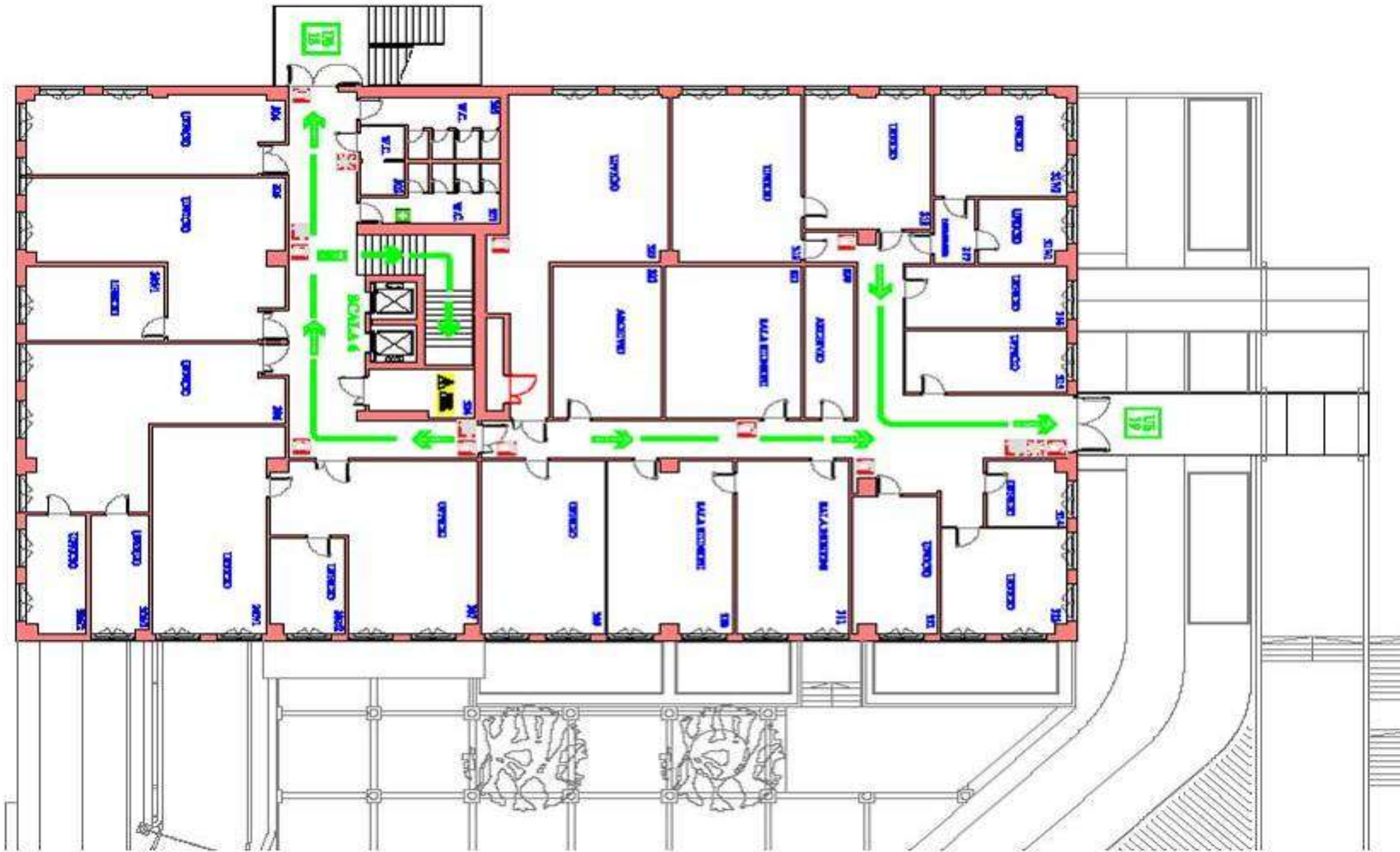












## Edificio n. 2

### SEDE AMMINISTRATIVA

Siena – Piazza G. Amendola, 29

<b>Strutture operative universitarie</b>	- Servizi amministrativi;
<b>Attività svolte:</b>	- Attività amministrative in uffici
<b>Fattori di rischio valutati con capacità interferenti:</b>	- Pericoli strutturali; - Pericoli elettrici e connessi all'utilizzo di attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, etc.); - Antincendio (livello medio ex D.I. 10/3/98).

#### FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Trattandosi di un edificio storico, la gestione delle emergenze viene affrontata con particolare attenzione attraverso l'adozione di specifiche misure organizzative-procedurali (v. piano di emergenza in allegato).

**APPALTATORI CONTINUATIVI**

- servizio di pulizia / servizio di portierato / servizio di vigilanza:

**Lunedì – Venerdì**

	1.00	2.00	3:00	4:00	5.00	6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24:00	
Università																									
Pulizie *																									
Portineria																									
Vigilanza																									

\* Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate secondo un calendario orario che sia funzionale alle esigenze dell'Università e che eviti qualsiasi intralcio o disturbo allo svolgimento delle normali attività previste, da riportare nel Piano Operativo delle Attività (POA) di cui all'Art. 7.1 dell'Allegato 1A al Capitolato d'Oneri Istitutivo. Non si esclude la necessità di svolgere il servizio durante l'orario notturno.

**APPALTATORI PERIODICI CALENDARIZZATI all'interno dell'Edificio**

- Manutenzione centrale termica, impianto di condizionamento e impianto idrico (cadenza ANNUALE, SEMESTRALE, QUADRIMESTRALE e TRIMESTRALE, secondo programma fornito dalla ditta)
- Manutenzione impianti elettrici (cadenza ANNUALE, SEMESTRALE)
- Manutenzione ascensori (cadenza SEMESTRALE)
- Manutenzione presidi antincendio (cadenza SEMESTRALE)
- Somministrazione alimenti e vivande tramite distributori automatici (cadenza QUOTIDIANA)

**Lunedì – Venerdì**

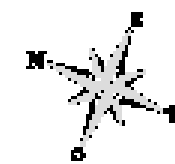
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Man. centrale termica												
Man. imp.condizionamento												
Man. impianto idrico												
Man. Quadri elettrici												
Man. Luci d'emergenza												
Man. Allarme, antintrusione												
Man. Gruppo continuità, UPS e Porte automatiche												
Man. Impianto amplificazione												
Man. Gruppo elettrogeno												
Man. Cabina elettrica												
Man. Presidi antincendio												
Man. Ascensori												
Somm. alimenti e vivande tramite distributori autom.												













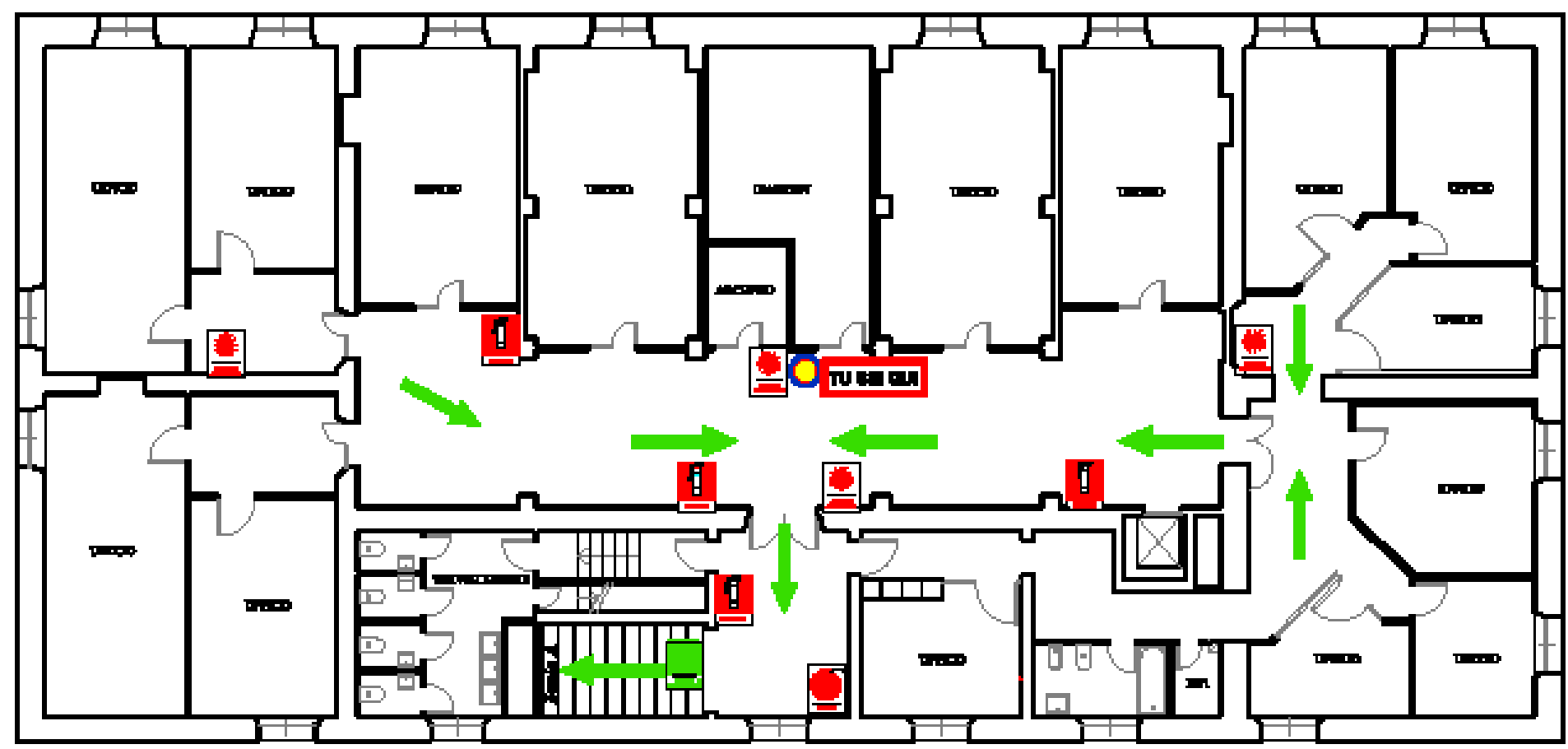











# PIANO DI EMERGENZA



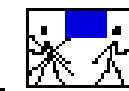
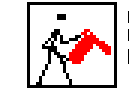




-  USCITA DI EMERGENZA
-  ESTINGUITORE
-  SINALLA DI ALLARME
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO
-  PANNELLO DI CONTROLLO



-  TV SEI SIA
-  DIREZIONE DI ESCITA
-  PORTA DI SOSTA

NUMERI DI EMERGENZA  
 **112** POLIZIA  
 **115** VIGILI DEL FUOCO  
 **118** SERVIZIO SANITARIO  


**IN CASO DI INCENDIO E DI EMERGENZA:**

-  NON DIMENTICARE DI PORTARE SEMPRE CON SE VOI UN ESTINGUITORE
-  IN CASO DI INCENDIO ALLARME
-  INTERRUZIONE DEL FIDUCIAR... INTERRUZIONE DEL FIDUCIAR... INTERRUZIONE DEL FIDUCIAR...
-  NON UTILIZZARE GLI APPARECCHI E I DISPOSITIVI...
-  NON UCCIDETEVI NEI PIANI ADIACENTI
-  ALL'INIZIO DI UN'ALLARME O ALL'INIZIO DEL SINALLO DI ALLARME COLLABORATE LE INDICAZIONI DEI RESPONSABILI DELL'EMERGENZA

## Edificio n. 3

### SEDE DIDATTICA

Siena – Via Pispini, 1/A



<b>Strutture operative universitarie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Centro Linguistico (solo occasionalmente al bisogno)</li><li>- Altre Strutture esterne all'Università (occasionalmente a richiesta)</li></ul>
<b>Attività svolte:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività didattiche in aule</li></ul>
<b>Fattori di rischio valutati con capacità interferenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pericoli strutturali;</li><li>- Pericoli elettrici e connessi all'utilizzo di attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, etc.);</li><li>- Antincendio (livello medio ex D.I. 10/3/98).</li></ul>

#### FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Non sono ad oggi rinvenuti specifici strutturali o impiantistici relativi all'edificio sede didattica dell'Università. Eventuali emergenze sono affrontate con il piano di emergenza, la cui struttura e funzione è riportata nell'allegato 1. Particolare attenzione è opportuno che sia dedicata all'utilizzo della scala di sicurezza esterna, la quale potrebbe essere problematica per persone che soffrono di vertigini.

**APPALTATORI CONTINUATIVI**

- servizio di pulizia:
- servizio di portierato:
- servizio di vigilanza:

**Lunedì – Venerdì**

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00	
Università **																									
Pulizie *																									
Portineria																									
Vigilanza																									

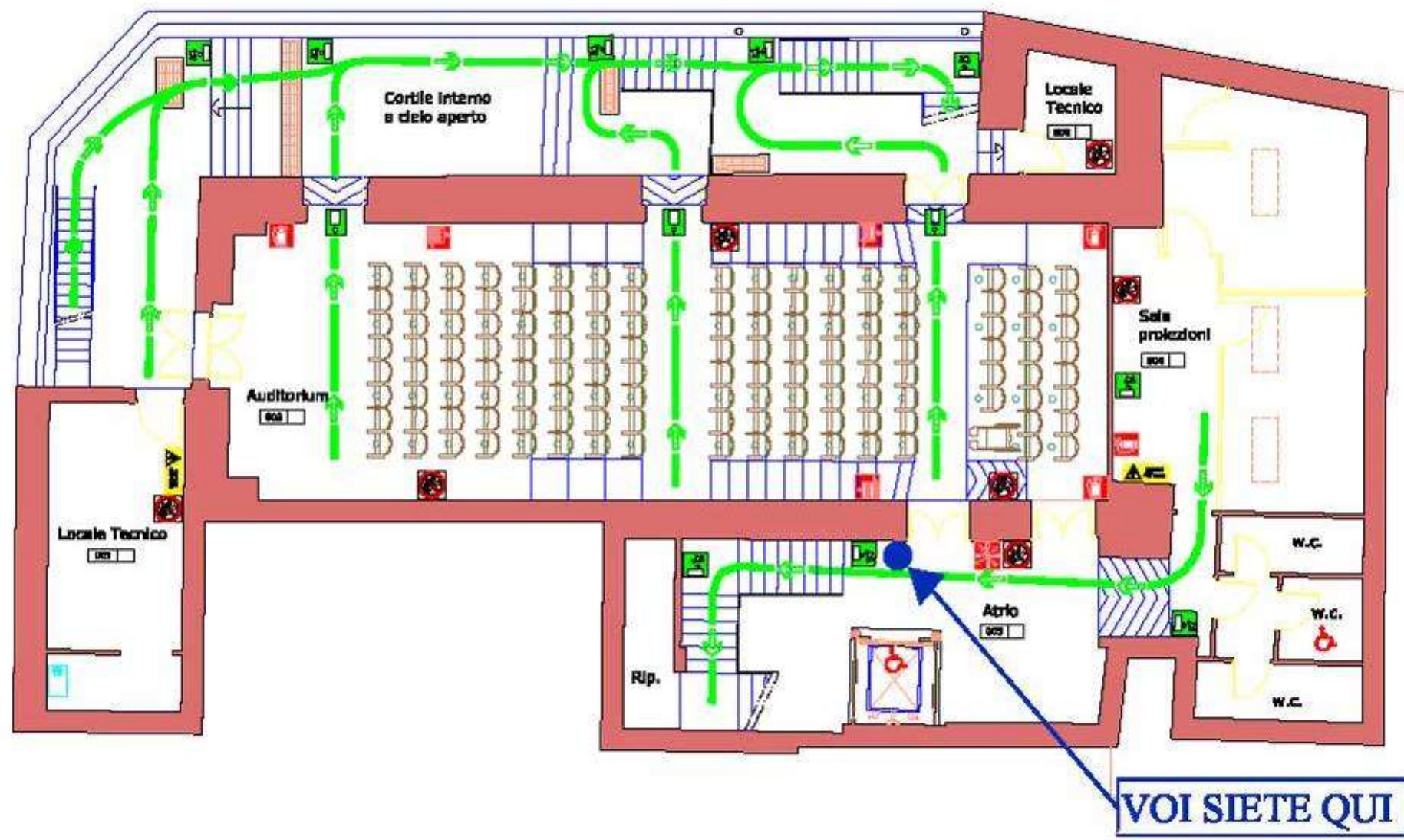
\* Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate secondo un calendario orario che sia funzionale alle esigenze dell'Università e che eviti qualsiasi intralcio o disturbo allo svolgimento delle normali attività previste, da riportare nel Piano Operativo delle Attività (POA) di cui all'Art. 7.1 dell'Allegato 1A al Capitolato d'Oneri Istitutivo. Non si esclude la necessità di svolgere il servizio durante l'orario notturno.

\*\* L'orario di apertura è indicativo e non continuativo, in quanto la sede è probabile che rimanga chiusa in alcuni periodi dell'anno. Nei periodi di apertura (più probabili da Gennaio/Febbraio ad Agosto, sulla base dello storico), si prevede di svolgere il servizio di pulizia 5 giorni su 7.

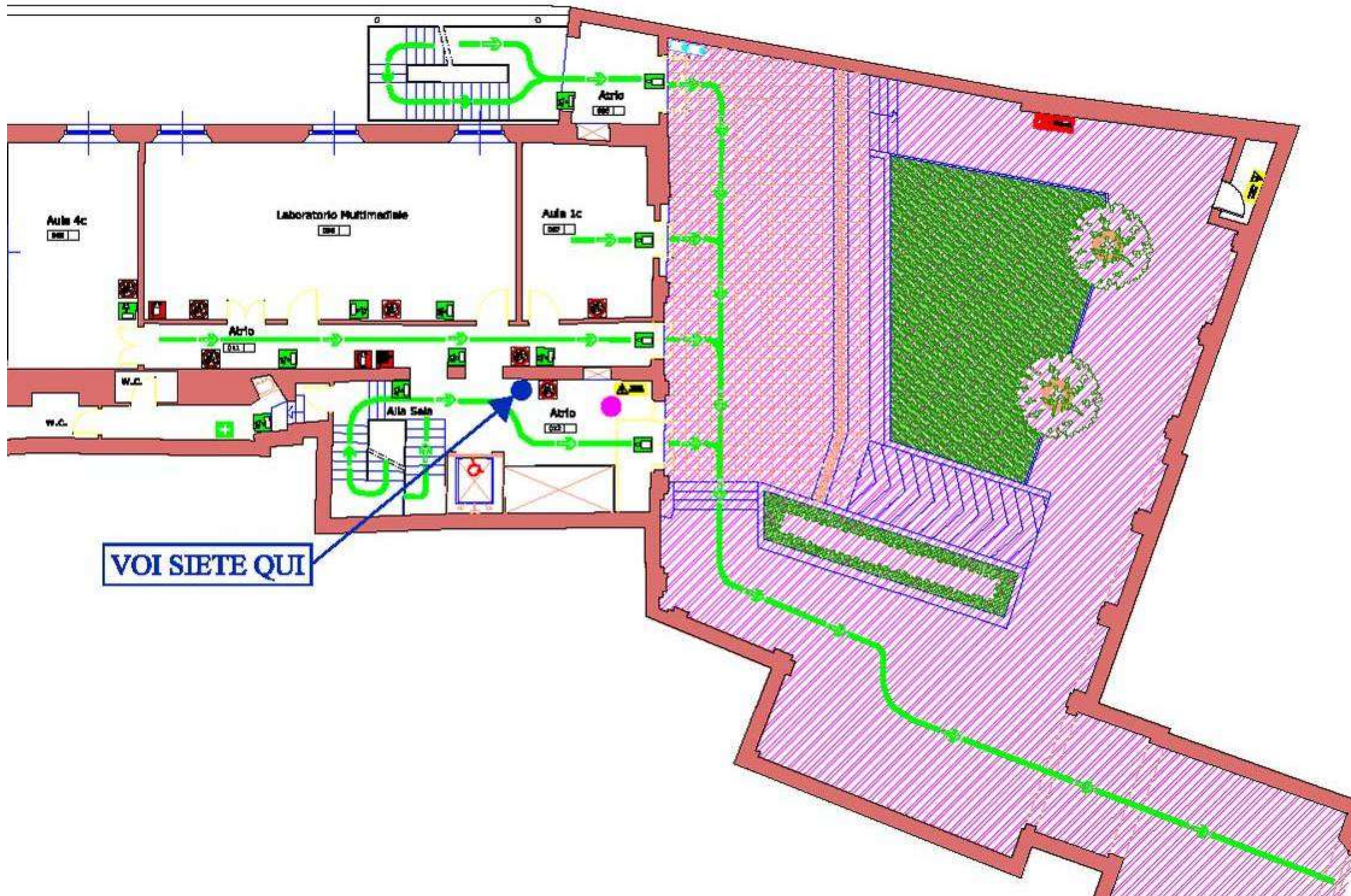
**APPALTATORI PERIODICI CALENDARIZZATI all'interno dell'Edificio**

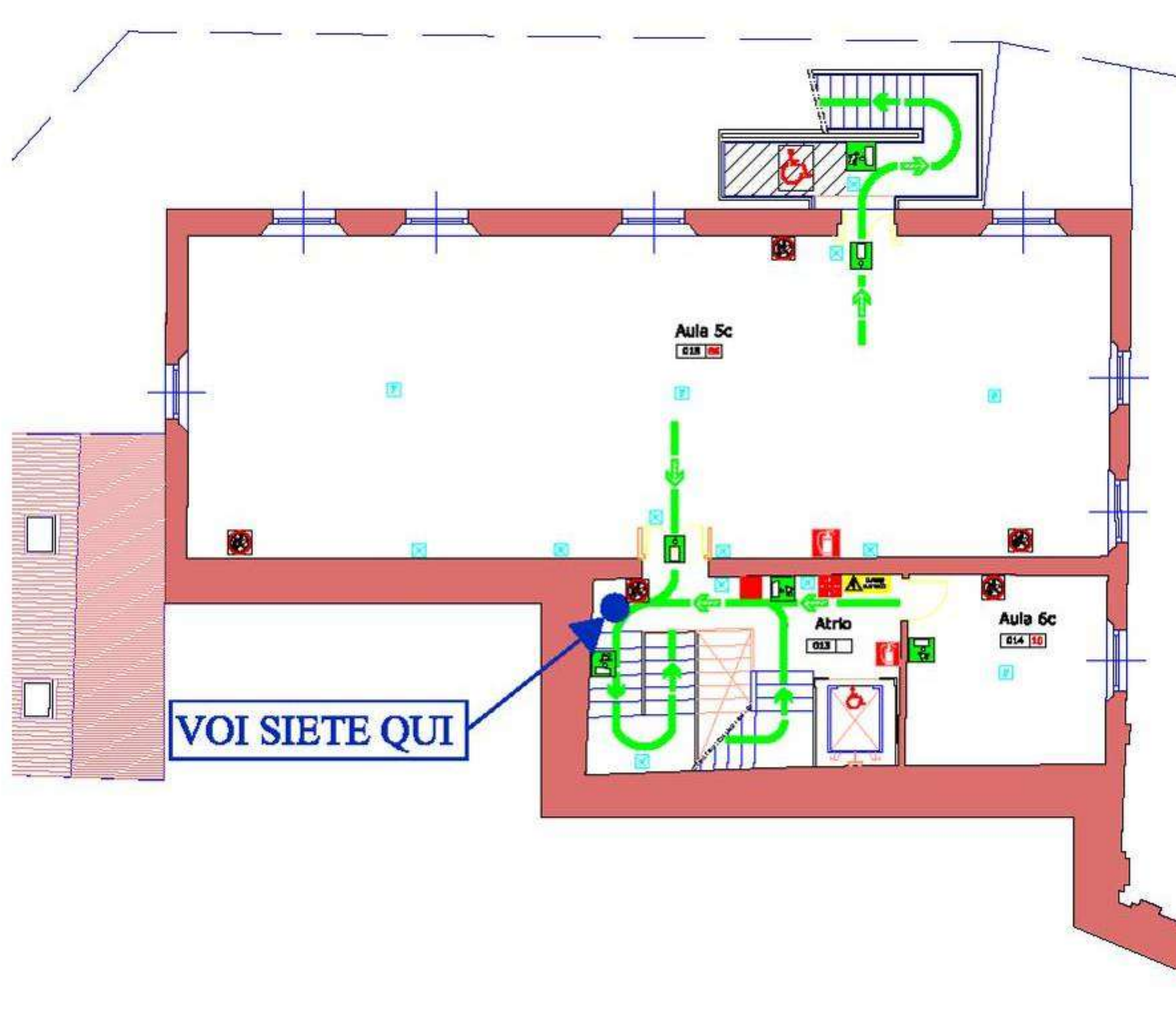
- Manutenzione impianti termici, di condizionamento + ricircolo aria Auditorium (cadenza SEMESTRALE)
- Manutenzione impianti elettrici, (cadenza SEMESTRALE)
- Manutenzione ascensore (cadenza SEMESTRALE)
- Manutenzione presidi antincendio (cadenza SEMESTRALE)

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Man. Presidi antincendio												
Man. Ascensore												
Man. Impianto termico												
Man. Impianto raff/condiz.												
Man. Imp. Ric. Aria Auditorium												
Man. Impianti elettrici												

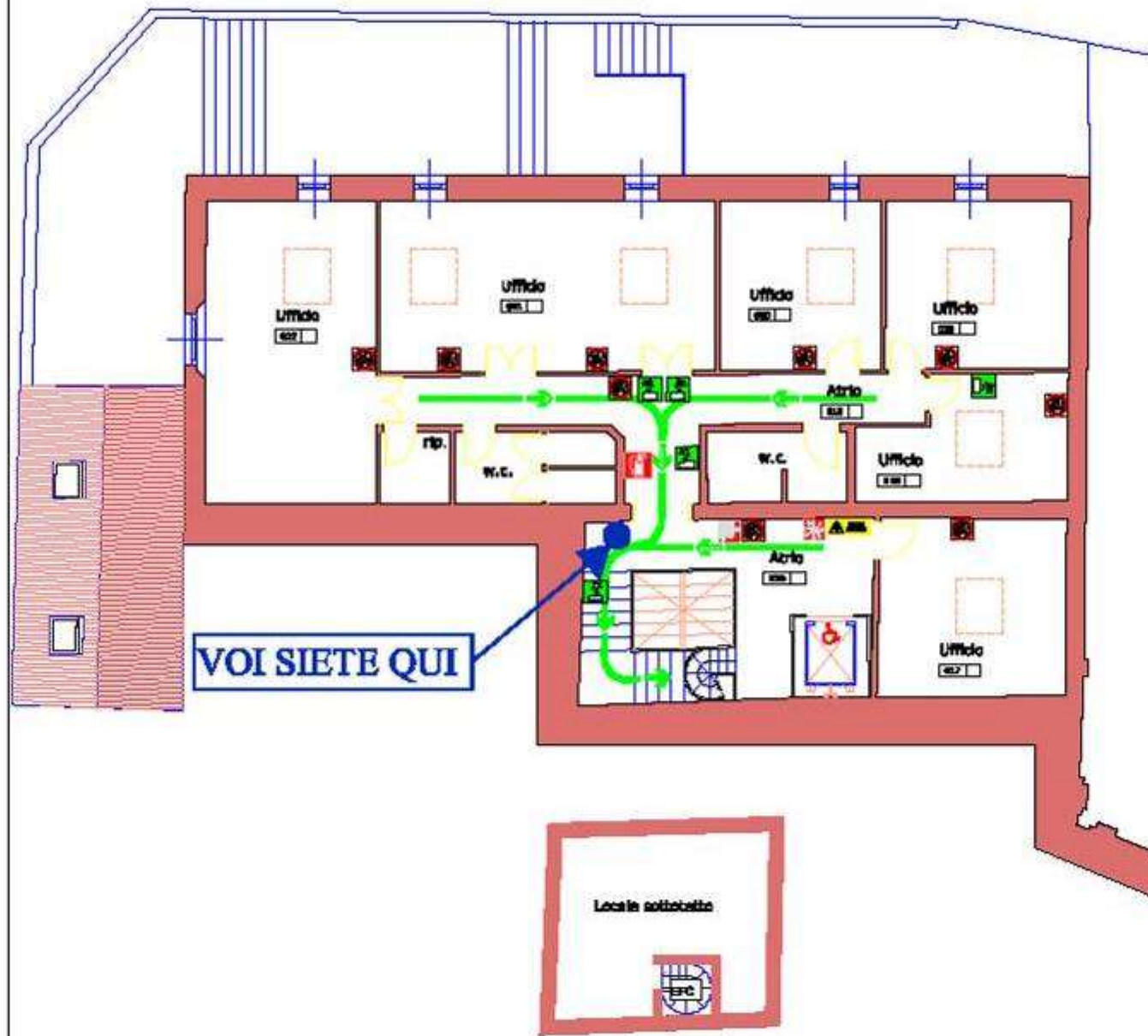


# PIANO DI EMERGENZA





# PIANO DI EMERGENZA





## Edificio n. 4

### SEDE CENTRO ECCELLENZA

Siena – Via Sallustio Bandini 35 piano primo



<b>Strutture operative universitarie</b>	- Servizi amministrativi;
<b>Attività svolte:</b>	- Attività amministrative in uffici
<b>Fattori di rischio valutati con capacità interferenti:</b>	- Pericoli strutturali; - Pericoli elettrici e connessi all'utilizzo di attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, etc.); - Antincendio (livello medio ex D.I. 10/3/98).

#### DESCRIZIONE

1° PIANO: Uffici amministrativi, Sala riunioni

#### FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Trattandosi di un edificio storico, la gestione delle emergenze viene affrontata con particolare attenzione attraverso l'adozione di specifiche misure organizzative-procedurali da Piano di emergenza.

**APPALTATORI CONTINUATIVI**

- servizio di pulizia e sanificazione ambientale:
- servizio di vigilanza notturna:

**Lunedì – Venerdì**

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Università**																								
Pulizie *																								
Vigilanza																								

\* Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate secondo un calendario orario che sia funzionale alle esigenze dell'Università e che eviti qualsiasi intralcio o disturbo allo svolgimento delle normali attività previste, da riportare nel Piano Operativo delle Attività (POA) di cui all'Art. 7.1 dell'Allegato 1A al Capitolato d'Oneri Istitutivo. Non si esclude la necessità di svolgere il servizio durante l'orario notturno.

\*\* Orario di apertura non definito, saltuario, al bisogno. Si prevede di svolgere il servizio di pulizia 2 giorni su 7 (anziché 5 su 7).

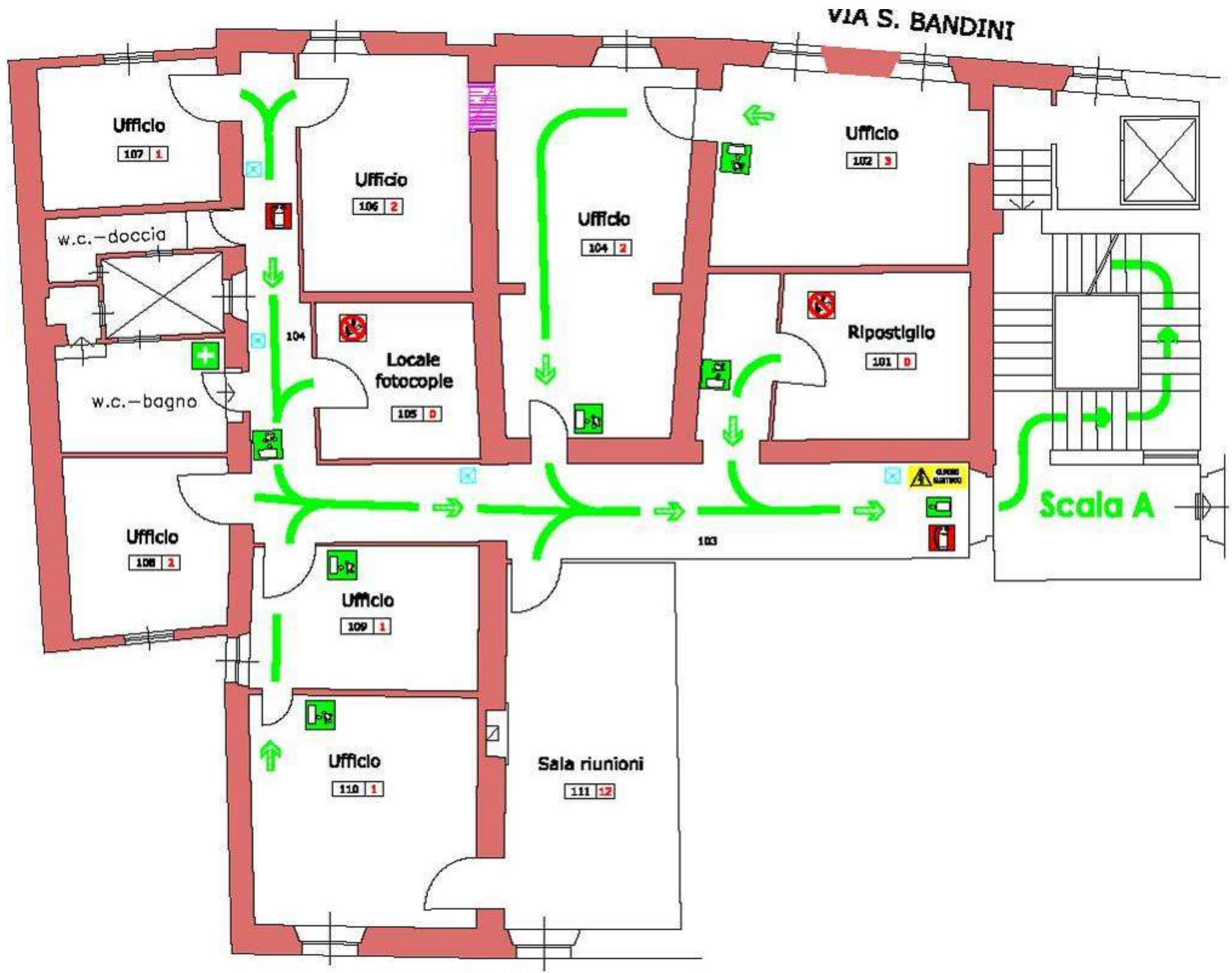
**APPALTATORI PERIODICI CALENDARIZZATI all'interno dell'Edificio**

- Manutenzione impianto termico + incarico di 3° Responsabile (cadenza ANNUALE) e idrico (cadenza SEMESTRALE)
- Manutenzione impianti elettrici, compresi: gruppo elettrogeno -A12 (cadenza TRIMESTRALE), gruppi UPS -A9 (cadenza QUADRIMESTRALE), luci emergenza -A2, quadri elettrici -A3, cabina MT -A4 (cadenza SEMESTRALE), rete distribuzione -A1, impianto di terra -A8, imp. videosorveglianza TVCC - A11, allarme antintrusione -A13 (cadenza ANNUALE)
- Manutenzione estintori (cadenza SEMESTRALE)
- 

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Man. Impianto termico												
Man. Impianto idrico												

Rete distribuzione -A1												
Quadri elettrici -A3												
Luci d'emergenza -A2												

Estintori												
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'obiettivo primario è quello di attuare misure tecniche organizzative procedurali per eliminare alla fonte i rischi da interferenze o ridurle al minimo.

Per le misure attuate per ridurre o eliminare i rischi di interferenza relative al servizio di pulizia e sanificazione ambientale compreso la fornitura di specifici materiali di consumo, relativo al presente Duvri, si fa riferimento alle misure di prevenzione e protezione attivate sopra riportate.

Nell'ambito del crono-programma degli interventi periodici fornito dalla Ditta, la prima misura sarà quella di concordare con il personale interno di riferimento dell'appalto il giorno e l'orario d'intervento nei locali dell'Università, in modo da evitare o ridurre al minimo la concomitanza del servizio con le altre manutenzioni calendarizzate nei medesimi periodi o eventuali attività istituzionali che comportino una particolare concentrazione di utenza studentesca.

Gli interventi di manutenzione di appaltatori periodici che comportano interferenza con il personale e l'utenza dell'Università saranno inoltre effettuati preferibilmente in assenza del personale universitario (uffici, studi: privilegiando le fasce pomeridiane e coordinandosi con i tecnici della Divisione Patrimonio) e/o dell'utenza (aule e biblioteca: concordando gli interventi anche con i relativi uffici competenti), al fine di separare il più possibile l'attività di manutenzione dalle altre.

## PRESCRIZIONI

### Disposizioni generali

Il personale della ditta appaltatrice che esegue la prestazione di lavori, servizi o fornitura presso i locali in gestione all'Università per Stranieri di Siena ha l'obbligo di:

- attenersi alle indicazioni segnaletiche, con particolare riferimento ai cartelli indicatori che agli avvisi sonori o visivi;
- non accedere a zone diverse da quelle interessate dall'oggetto dell'appalto;
- non introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, a meno che non siano essenziali per le attività appaltate; in quest'ultimo caso sarà comunque sempre necessaria l'autorizzazione di un referente universitario;
- non fumare e di non usare fiamme libere o mezzi igniferi;
- non utilizzare attrezzature elettriche a tensioni superiori di quelle indicate;
- utilizzare macchinari e attrezzature a norma di legge;
- non compiere operazioni (pulizie, manutenzione, riparazione, etc.) su organi in moto;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (anche presunte);
- astenersi dal compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che, pertanto, possono compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- non ingombrare passaggi, corridoi, vie ed uscite di emergenze con materiali di qualsiasi natura;
- non abbandonare all'interno o all'esterno degli edifici in gestione all'università, imballaggi, apparecchiature o materiali di vario tipo;
- segnalare con cartelli di avvertimento (es. pavimento scivoloso – box per la derattizzazione, etc.) o delimitare (es. con nastri ben visibili) le zone di intervento del personale delle ditte appaltatrici;
- conservare eventuali agenti chimici necessari per le attività appaltate in armadi o locali chiusi a chiave, il cui accesso sia impedito a personale non autorizzato

### **Disposizioni per l'uso degli ascensori**

Gli ascensori presenti negli edifici universitari sono regolarmente mantenuti da apposita ditta specializzata. Tuttavia, in caso di un eventuale blocco dell'ascensore, può essere attivato il telesoccorso; in caso di bisogno, può comunque intervenire anche un addetto della portineria specificamente formato per le manovre di sbarco al piano (es. in caso di attacchi di panico o simili). Al di fuori dell'orario di fruibilità (8.00 – 20.00) è comunque severamente proibito utilizzare gli ascensori, se non come meri montacarichi.

Si ricorda inoltre che il personale delle ditte appaltatrici deve essere sempre provvisto di **apposita tessera di riconoscimento**, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come stabilito dall'art. 20, co. 3) del D.Lgs 81/08

È infine opportuno sottolineare che l'effettuazione di ogni servizio o fornitura appaltata calendarizzata o attivata all'occorrenza deve necessariamente essere autorizzata dal referente del responsabile del procedimento che ha attivato la committenza, al fine di attuare gli interventi necessari per l'eliminazione o la riduzione delle possibili interferenze.

Le informazioni riportate nel presente documento e quelle di cui verranno in possesso gli operatori delle ditte appaltatrici per l'esecuzione delle prestazioni commissionate sono coperte dal segreto professionale, motivo per cui, non possono essere divulgate per alcun motivo senza esplicita autorizzazione del Committente.

# ALLEGATO 1

## ESTRATTO PIANI DI EMERGENZA DELLE VARIE SEDI

### INDICE

(in evidenza le parti d'interesse in estratto allegate)

PREMESSA

TIPOLOGIE DI EMERGENZE

FIGURE COINVOLTE NELL'EMERGENZA E CRITERIO PER  
L'IDENTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI GRAVITÀ

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

PIANO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

### ALLEGATI

ALLEGATO I – GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE E AL PRIMO SOCCORSO

(VARIE SEDI)

ALLEGATO II – SCHEDE DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DI TIPO A E B

ALLEGATO III – SCHEDE FORMATIVE PER I COMPONENTI DELLE SQUADRE  
DI EMERGENZA IN CASO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

ALLEGATO IV – NORME DI PRIMO COMPORTAMENTO PERSONALE C E D

ALLEGATO V – REGISTRO ANTINCENDIO

ALLEGATO VI – NUMERI TELEFONICI UTILI

ALLEGATO VII – INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI DI CARATTERE  
GENERALE PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE

## **ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA**

### *LA SQUADRA DI EMERGENZA*

La prima reazione organizzata all'insorgere di uno stato di pericolo deve avvenire sempre nello stesso luogo ove l'evento si verifica e deve tendere alla sua eliminazione.

L'intervento delle forze di soccorso esterno deve essere sollecitato soltanto in caso di insuccesso nell'eliminazione dello stato di pericolo, ovvero in quei casi in cui l'elevato pericolo rende impossibile l'intervento diretto degli addetti della singola unità operativa o funzionale.

**Il coinvolgimento dei soccorsi esterni, nonché tutte le relazioni che si rendano necessarie con le forze di soccorso esterno in caso di emergenza, sono di esclusiva competenza dei componenti della Squadra di Emergenza.**

L'organizzazione della Squadra di Emergenza prevede la presenza di un **COORDINATORE** in caso di emergenza (personale di tipo A), il quale dirige le varie operazioni da attuare in caso di evento accidentale.

Gli altri componenti della squadra dovranno attivarsi sulla base delle indicazioni date dal **COORDINATORE** ed effettuare le operazioni secondo le procedure di comportamento del presente Piano.

La squadra di emergenza sarà dotata di un sistema di comunicazione interna che permetterà anche di comunicare con il **C.O.G.E. (Centro Operativo per la Gestione dell'Emergenza)** e di attivare le procedure in caso di **EVACUAZIONE**.

Alle stesse persone compete la sorveglianza sulla costante efficienza degli impianti di allarme e di spegnimento, della segnaletica e della illuminazione di emergenza, della percorribilità delle vie di fuga e della efficienza dei serramenti.

Alla squadra è affidato, fra gli altri, il compito della verifica periodica della rispondenza del presente documento con le condizioni di effettivo uso delle strutture e di effettivo affollamento dei locali, con

l'obbligo di segnalare al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ogni necessità di aggiornamento del Piano di emergenza.

Ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 è stato predisposto il **REGISTRO ANTINCENDIO** (cfr. allegato IV) che fa parte integrante del presente piano di emergenza.

Il registro sarà costantemente aggiornato dalla squadra d'emergenza e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

#### *IL COGE*

Tale postazione va identificata con la posizione del posto di chiamata per l'emergenza.

In questo sito debbono confluire tutte le informazioni sull'origine della emergenza sopravvenuta e da questo sito ripartono le segnalazioni di comportamento per tutto il personale.

Pertanto deve essere verificato il sistema delle comunicazioni sia in entrata che in uscita.

Dalla certezza delle comunicazioni dipende il buon esito del programma di contenimento della emergenza.

Nel caso in cui gli addetti al posto di chiamata (COGE) della sicurezza ricevano una segnalazione di pericolo, devono richiedere a chi telefona le seguenti precisazioni:

- *il luogo dell'evento;*
- *il tipo di evento (incendio, fuga di gas, ecc.);*
- *una valutazione, se possibile, della gravità dell'evento;*
- *le generalità di chi telefona.*

Devono quindi avvisare immediatamente, gli addetti alla emergenza e dare indicazioni precise per una rapida ispezione del luogo dell'evento.